

SETTORE GOVERNO E QUALITÀ DEL TERRITORIO

AREA DISCIPLINA DEL GOVERNO DEL TERRITORIO,
EDILIZIA PRIVATA, SICUREZZA E LEGALITÀINTESE DELLA REGIONE
SULLE OPERE PUBBLICHE DI INTERESSE STATALE

LA RESPONSABILE

DONATELLA BARTOLICON DELEGA DI FUNZIONI DIRIGENZIALI
(DET. N. 14293 del 25/07/2022)

REG.	TIPO	ANNO	NUMERO
DEL	CFR. FILE SEGNATURA.XML		
	CFR. FILE SEGNATURA.XML		

Alla c.a.

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRA-
SPORTI – DIPARTIMENTO PER LE INFRASTRUTTURE
E LE RETI DI TRASPORTO
c.a. dott.ssa Maria Sgariglia
dg.prog@pec.mit.gov.it

INVIATO TRAMITE PEC

e p.c

ANAS- GRUPPO FS ITALIANE
anas.postacert.stradeanas.itANAS- GRUPPO FS ITALIANE
STRUTTURA TERRITORIALE EMILIA-ROMAGNA
a.nosari@stradeanas.it
m.pesola@stradeanas.it
f.ietto@stradeanas.itCOMUNE DI PARMA - DIPARTIMENTO URBANISTICA -
SETTORE PIANIFICAZIONE E SVILUPPO DEL TERRITO-
RIO
comunediparma@postemailcertificata.it
e.montanini@comune.parma.it
a.mancini@comune.parma.itCOMUNE DI COLLECCHIO – SETTORE URBANISTICA,
EDILIZIA PRIVATA E PUBBLICA
protocollo@postacert.comune.collecchio.pr.it
g.berzioli@comune.collecchio.pr.itPROVINCIA DI PARMA
protocollo@postacert.provincia.parma.it
g.catellani@provincia.parma.it
g.monteverdi@provincia.parma.it

INVIATO TRAMITE PEC

DIREZIONE GENERALE CURA DEL TERRITORIO E
DELL'AMBIENTE ED ECONOMIA CIRCOLARE - AREA
VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE E AUTORIZ-
ZAZIONI
c.a. Denis Barbieri
c.a. Roberto BertinelliDIREZIONE GENERALE CURA DEL TERRITORIO E
DELL'AMBIENTE – SETTORE TRASPORTI, INFRA-
STRUTTURE E MOBILITA' SOSTENIBILE – AREA VIABI-
LITA', LOGISTICA, VIE D'ACQUA E AEROPORTI
c.a. Federica Ropa
c.a. Tommaso SimeoniDIREZIONE GENERALE CURA DEL TERRITORIO E
DELL'AMBIENTE – SETTORE GOVERNO E QUALITA'
DEL TERRITORIO – PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA
c.a. Graziella Guaragno

SEDE

REGIONE EMILIA ROMAGNA – SERVIZIO SICUREZZA
TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE – PARMA
stpc.parma@postacert.regione.emilia-romagna.it
gabriele.bertozzi@regione.emilia-romagna.it
germano.grilli@regione.emilia-romagna.itViale Aldo Moro 30
40127 - BolognaTelefono:051-527-6012\6835
051-527-6979E-mail:giuridicoterritorio@regione.emilia-romagna.it
PEC: giuridicoterritorio@postacert.regione.emilia-romagna.it

A uso interno DP

/

Classif.

INDICE	LIV 1	LIV 2	LIV 3	LIV 4	LIV 5
2451					

Fasc.

ANNO	NUM	SUB.
2024	4	

ALL'AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE,
L'AMBIENTE E L'ENERGIA (ARPAE)
DIREZIONE GENERALE

dirgen@cert.arpa.emr.it

ALL'AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE,
L'AMBIENTE E L'ENERGIA (ARPAE) – SEZIONE DI
PARMA

aopr@cert.arpa.emr.it

CONSORZIO DI BONIFICA PARMENSE

c.a. ing. Nicola Mammi

protocollo@pec.bonifica.pr.it

INVIATO TRAMITE PEC

OGGETTO: D.P.R. 18.04.1994 n.383. e ss.mm.ii. – “S.S. 62 “Della Cisa” – Lavori di ammodernamento nel tratto compreso tra i centri abitati di Parma e Collecchio (Cod. int. ANAS BO 111) – PROGETTO DEFINITIVO – Sintesi della fase di accertamento di conformità urbanistica e compatibilità ambientale localizzativa

Premesso che:

con nota prot.15420 del 24/10/2024 (assunta al ns. prot. 1205447 in pari data) è pervenuta al Settore scrivente, da parte del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Dipartimento per le infrastrutture e le reti di trasporto (MIT), richiesta di verifica di conformità ai vincoli normativi e piani urbanistici vigenti delle opere previste per i lavori di ammodernamento del tratto stradale compreso tra i centri abitati di Parma e Collecchio lungo la S.S. 62 “Della Cisa”. Il soggetto attuatore del progetto è ANAS- Gruppo FS Italiane, che già con nota pervenuta in data 10/10/2024 (prot.873609) aveva comunicato l'intenzione di procedere alla presentazione del progetto definitivo relativo agli interventi di cui all'oggetto.

Il tratto stradale interessato si estende per circa 5,8 km ove, trattandosi di un intervento di ammodernamento in sede dell'asse stradale esistente, gli ampliamenti e adeguamenti interessano in prevalenza le fasce di rispetto stradale.

Nella nota del MIT si evidenzia che, ai sensi dell'art. 225 co.9 del D.lgs. 36/2023, ai procedimenti in corso si continuano ad applicare le disposizioni di cui all'art. 23 del D.lgs. 50/2016 (che prevede l'articolazione della progettazione in tre livelli e prescrive, al comma 7, che tutti gli elementi necessari ai fini del rilascio delle autorizzazioni e delle approvazioni devono essere contenute già nel progetto definitivo).

Il 9 aprile 2004 ANAS, la Provincia di Parma e i comuni di Parma e Collecchio hanno sottoscritto un accordo per il cofinanziamento e la redazione del progetto esecutivo dell'ammodernamento ed ampliamento del tratto stradale in questione, sottoponendo il progetto preliminare a verifica di assoggettabilità a VIA di competenza regionale, procedura conclusasi con DGR n. 1498 del 12/10/2009 di esclusione dalla successiva procedura di VIA con prescrizioni.

I soggetti sottoscrittori hanno poi stipulato atto successivo in data 3 maggio 2017, (con successivo Atto Aggiuntivo in data 27 novembre 2023) per l'adeguamento del progetto definitivo alle normative nel frattempo intervenute, apportando ottimizzazioni e rettifiche.

Premesso inoltre che:

in relazione al procedimento per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio è stato dato avviso dell'Avvio del procedimento mediante la pubblicazione su un quotidiano nazionale e su uno locale, pubblicazione sul B.U.R. della Regione Emilia-Romagna n. 169 del 5/06/2024, all'albo pretorio online dei comuni di Parma e Collecchio, pubblicazione sul sito istituzionale di ANAS nonché avvisi ad personam a ciascuna Ditta interessata (art. 11 D.P.R. 327/2001 – L.241/1990 – artt. 8-9-11 della L.R. 37/2002 – art. 54 L.R. 24/2017). Il procedimento di approvazione del progetto definitivo in oggetto dovrà quindi essere necessariamente accompagnato dalle Delibere dei Consigli Comunali di assenso alla localizzazione dell'opera in variante, con apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, condividendo altresì le controdeduzioni proposte da ANAS, alle eventuali osservazioni presentate dalle Ditte interessate.

Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha, a questo proposito, evidenziata la necessità del perfezionamento di tutti gli adempimenti connessi alla procedura di esproprio, trasmettendo sia al MIT che a tutti gli enti ed amministrazioni interessati dal procedimento, il fascicolo delle eventuali osservazioni pervenute con le relative controdeduzioni formulate.

Dato atto che

il Servizio regionale scrivente, con note prott. 1225512 e 1225763 del 31/10/2024 e nota prot. 1347842 del 10/12/2024 (quest'ultima indirizzata al Consorzio di Bonifica Parmense) ha attivato la fase di verifica di conformità urbanistica e territoriale, nonché di compatibilità localizzativa e sicurezza ambientale del progetto in oggetto;

ANAS, con prot. 1036236 del 28/11/2024 (nostro prot. 1312243 in pari data), ha trasmesso integrazioni al progetto in relazione alla sicurezza idraulica;

ANAS con prot. 1075282 del 10/12/2024 (nostro prot. 1349168 in pari data), in relazione al nulla osta idraulico e alla concessione d'uso per l'occupazione di area del demanio idrico regionale, ha comunicato che, in accordo con ARPAE/SAC, la richiesta di concessione verrà presentata entro la consegna dei lavori, viceversa il parere di Compatibilità Idraulica o Nulla Osta Idraulico dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile potrà essere espresso nell'ambito della Conferenza di servizi decisoria, che verrà convocata dal MIT.

Dato Atto inoltre che il Consorzio di Bonifica Parmense, consultato dallo scrivente servizio in data 10/12/2024, in relazione alla verifica sulla sicurezza idraulica dei corpi idrici non demaniali interessati dal passaggio dell'opera, in particolare con il Cavo Maretto Primario, sta valutando il progetto e farà avere, appena possibile, l'eventuale richiesta di integrazioni, ovvero il parere per la CdS che verrà convocata dal MIT. Si suggerisce ad ANAS di attivare un confronto con detto Ente.

Tutto ciò premesso, al fine di permettere al MIT la convocazione della CdS finalizzata alla approvazione del progetto in oggetto, si riporta di seguito una sintesi della fase di verifica e accertamento di conformità urbanistica detta:

-con nota nostro prot. 310454 del 26/11/2024 il Comune di Parma ha trasmesso i pareri di competenza rilasciati dai diversi Settori del Comune di Parma: -Settore Sportello unico per le attività produttive, prot.302378 -Settore Pianificazione e sviluppo del territorio, prot.303886 -Settore Mobilità e Trasporti, prot.305277 -Settore Transizione ecologica, prot.306402.

In particolare, il parere urbanistico ha messo in evidenza la non totale conformità urbanistica dell'opera rispetto agli strumenti di pianificazione urbanistica comunale vigenti, riservandosi comunque di addvenire all'espressione del parere di competenza del Consiglio Comunale solo a seguito della verifica dell'eventuale aggiornamento del progetto conseguente alla fase di controdeduzioni delle osservazioni presentate, ad oggi non ricevute. A tale scopo il Comune ricorda ad ANAS che è necessario essere tempestivamente informati delle eventuali osservazioni pervenute.

La nota segnala inoltre, con riferimento alle interferenze dell'opera e agli impatti sul comparto a Permesso di costruire convenzionato – PCC 11, la necessità di un costante coordinamento con il Settore Pianificazione e Sviluppo del Territorio del Comune al fine di porre in opera tutto quanto necessario per la risoluzione delle interferenze, mediante un fattivo confronto teso, fra l'altro, ad eliminare potenziali conflittualità. Infine, il Comune dichiara che l'opera prevista non interessa aree soggette a vincolo idrogeologico di cui al R.D.L. n. 3267/1923.

-con nota prot. 25620 del 28/11/2024 (nostro prot. 1311287 in pari data) il Comune di Collecchio attesta, in via generale, la coerenza del progettato intervento di ammodernamento della SS62 con le finalità e obiettivi strategici del Piano Urbanistico Generale (SQUEA), precisando che quanto in progetto è conforme allo strumento urbanistico nei tratti e per le opere ricomprese nella fascia di rispetto dell'asse stradale esistente, come cartografata nella specifica tavola (Tavola VIN_2.4)". Per quanto progettato al di fuori di tale fascia l'intervento si pone in variante allo strumento urbanistico. Per le opere esterne alla fascia come sopra richiamata e, per il tratto ricompreso in località Stradella (territorio urbanizzato) l'approvazione del progetto di opera pubblica consentirà (acquisite tutte le autorizzazioni, intese, ecc., necessarie per la realizzazione dell'opera) di approvare la localizzazione puntuale degli interventi non previsti dal PUG vigente.

in relazione all'interferenza dell'opera di attraversamento del Cavo Maretto Primario con l'area boscata tutelata (fonte WEB GIS regionale) si conferma come le opere in ipotesi rientrino negli interventi di cui all'Allegato "B" del DPR 31/2017 "Interventi di lieve entità soggetti a procedimento autorizzatorio semplificato", punto "B.11" "Interventi puntuali di adeguamento della viabilità esistente, quali : sistemazioni di , marciapiedi e percorsi ciclabili, manufatti necessari per la sicurezza della circolazione, ... ", come tale da assoggettarsi a rilascio di Autorizzazione paesaggistica (in capo al Comune) previo parere di competenza da parte della Soprintendenza a norma e per gli effetti art. 11 del DPR 31/2017.

-con nota prot. 34699 del 11/12/2024 (nostro prot. 1350810 in pari data) la Provincia di Parma, nel merito

della proposta progettuale avanzata, specifica che le tavole C.10 e C.11 del PTCP riconoscono il tratto stradale in oggetto come “esistente da potenziare” e le norme tecniche di attuazione, all'art. 34, prevedono che: *La realizzazione degli interventi sulla rete infrastrutturale dovrà recepire gli indirizzi e le prescrizioni relative agli aspetti ambientali e insediativi previsti dalle presenti norme, in modo da assicurarne l'inserimento nell'ambiente naturale e insediato senza comprometterne le caratteristiche e le qualità esistenti. Alla luce di quanto sopra, lo Scrivente Servizio, nel merito della proposta progettuale avanzata, esprime parere favorevole per quanto di competenza.*

-con nota prot. 81045 del 14/11/2024 (nostro prot. 1267732 del 15/11/2024) **l'Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile di Parma** ha formulato un primo parere negativo sulla sicurezza idraulica, con richiesta di integrare la relazione specifica, riallineandola alla versione precedente (PD.3.02 - emissione novembre 2020). L'Agenzia con successiva nota prot. 86857 del 3/12/2024 (nostro prot. 1324358 in pari data) ha dato merito che *la documentazione integrativa trasmessa da ANAS allo Scrivente Ufficio, con nota prot. 1036236 del 28-11-2024, risulta idonea ai fini della verifica idraulica del progetto finalizzato all'avvio della CdS. Infine, si intende comunicare e ribadire che la presente nota non costituisce diritto all'occupazione delle aree demaniali in questione. Per tale ragione in sede di presentazione del progetto esecutivo, andranno acquisite nei modi e nei tempi stabiliti da ARPAE le necessarie autorizzazioni all'occupazione delle aree demaniali durante i lavori e le relative concessioni di occupazione ai sensi della L.R. n. 7/2004 e del R.D. n. 523/1904;*

-con nota prot. 209836 del 20/11/2024 **ARPAE-SAC Unità Demanio Idrico – Parma**, ha comunicato che *ai sensi della LR 7/2004 e per competenza, secondo la LR 13/2015, ogni occupazione di area del demanio idrico regionale, ivi comprese le interferenze coi cavi demaniali, di cui al presente progetto, e le loro future manutenzioni, possono essere effettuate solamente a seguito di provvedimento di concessione. (...) Si evidenzia, inoltre, che, secondo la normativa, l'espressione di Nulla Osta Idraulico dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile, che legge per conoscenza, avviene all'interno dell'istruttoria dell'istanza di concessione per la quale rappresenta requisito indispensabile.*

-con nota prot. 1318678 del 02/12/2024 **l'Area Territorio, Città, Paesaggio della RER** ha espresso il proprio contributo per quanto di competenza in materia di pianificazione paesaggistica, valutando che il progetto, rispetto alle tutele paesaggistiche derivanti dal Codice dei beni culturali e del paesaggio D.lgs. 42/2004, prende correttamente a riferimento il quadro conoscitivo sviluppato dalla Regione e dal Ministero dei Beni Culturali per l'adeguamento del PTPR al Codice stesso. Sulla base di tale quadro conoscitivo il progetto, in corrispondenza del Fosso Maretto Primario, risulta interferire con aree tutelate per legge del art. 142, comma 1, lettera g) territori coperti da foreste e da boschi, ancorché percorsi o danneggiati dal fuoco, e quelli sottoposti a vincolo di rimboschimento, come definiti dall'articolo 2, commi 2 e 6, del decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 227. Si rimanda al Comun e per gli adempimenti conseguenti.

-con nota 1346520 del 10/12/2024 **l'Area Viabilità, Logistica, Vie D'acqua E Aeroporti della RER** ha espresso il proprio contributo per quanto di competenza in ambito viabilità, dando atto che l'intervento di ammodernamento in sede dell'asse stradale esistente della S.S. 62 “Della Cisa”, nel tratto compreso tra Parma e Collecchio, insiste sulla Rete di Base principale ed è compreso fra gli interventi identificati dal PRIT per il mantenimento delle caratteristiche funzionali e degli adeguati standard di sicurezza della rete stradale. Pertanto, l'intervento in oggetto, prevedendo misure orientate a conseguire gli obiettivi elencati nel PRIT, risulta compatibile con la pianificazione regionale in tema di infrastrutture e trasporti.

-con nota prot. 1349083 del 10/12/2024 **l'Area Valutazione Impatto Ambientale e Autorizzazioni (VIPSA) della RER** ha trasmesso una richiesta di integrazioni al fine di poter svolgere compiutamente la Verifica di Ottemperanza alle prescrizioni contenute nella Delibera di Giunta Regionale dell'Emilia-Romagna n. 1498 del 12 dicembre 2009, di esclusione dalla successiva procedura di VIA. Le richieste di integrazione sono state qui suddivise per fase di progettazione, in modo da poter esprimersi compiutamente per questa fase di progetto definitivo e al contempo anticipare il livello di approfondimento necessario per completare la verifica di ottemperanza nelle successive fasi. Si rimanda alla nota stessa la descrizione delle integrazioni richieste sul progetto definitivo, necessarie per la fase della Conferenza di servizi decisoria di prossima convocazione a cura del MIT (condizioni: 1, 3, 4, 6, 7, 8, 9, 11, 14 e 16).

-con nota prot. 1240178 **l'Area Trasporto Pubblico e Mobilità Sostenibile della RER** ha espresso apprezzamento verso il progetto, in quanto lo ritiene un progetto strategico di collegamento tra due comuni e di collegamento tra comuni e una zona industriale. Ha inoltre richiesto le seguenti integrazioni:

- *Si chiede di prevedere un attraversamento sicuro, che tenendo conto della tipologia di strada e dei relativi flussi, consenta il collegamento tra la ciclabile e la zona industriale.*
- *Lungo il percorso sono presenti diversi incroci a raso sulla ciclabile: si chiede di valutare la possibilità di prevedere degli attraversamenti ciclabili rialzati. Questa soluzione avrebbe il duplice vantaggio di*

favorire l'attraversamento del ciclista e di fungere da rallentatore per l'automobilista (vedere le linee guida RER per la ciclabilità approvate con DGR n.691/2019), garantendo maggior sicurezza anche nella svolta delle auto all'incrocio.

- *In merito alla segnaletica, si segnala che nelle tavole, la segnaletica che dovrebbe riferirsi alle ciclabili, si vede di colore nero, probabilmente è un errore di lettura del file, si chiede di verificare questo aspetto. In ogni caso, in linea generale, bisogna garantire sia la segnaletica verticale che orizzontale, garantendo continuità del tratto ciclabile. A questo scopo tutti gli attraversamenti riferiti alla ciclabile dovranno essere ciclabili e segnalati come da CdS.*
- *Al fine di consentire il monitoraggio degli interventi riferiti alla ciclabilità, così come previsto dall'art. 13 della LR10/17 si chiede il tracciato del percorso in formato editabile (shp o kml o kmz).*

Alla luce di quanto sopra riportato si segnala al MIT la non conformità del progetto agli strumenti urbanistici, l'occorrenza di apporre il vincolo preordinato all'esproprio attraverso l'espressione dei Consigli Comunali nei tempi della CdS di prossima convocazione, la necessità di integrare il progetto definitivo presentato con quanto richiesto dal Comune di Parma, dall'Area VIPSA e dall'Area Trasporto Pubblico e Mobilità Sostenibile regionale.

Si chiede infine a ANAS di trasmettere alla CdS di prossima convocazione da parte del MIT, la documentazione attestante le osservazioni presentate dai soggetti interessati da esproprio comprensiva delle controdeduzioni formulate da ANAS.

Cordiali saluti

P.O. Espressione dell'intesa della regione sulle opere pubbliche
di interesse statale
con delega di funzioni dirigenziali
Architetto Donatella Bartoli
FIRMATO DIGITALMENTE

SI ALLEGANO LE NOTE SINTETIZZATE CHE NON HANNO IL MIT E ANAS IN INDIRIZZO:

1. -Nota Comune di Parma, prot.302378 del 26/11/2024-Settore Pianificazione e sviluppo del territorio
2. -Nota Comune di Collecchio prot. 25620 del 28/11/2024
3. -Nota Provincia di Parma prot. 34699 del 11/12/2024
4. -Nota dell'Agenzia STPC di Parma prot. 81045 del 14/11/2024
5. -Nota ARPAE-SAC Unità Demanio Idrico – Parma prot. 209836 del 20/11/2024
6. -Nota Area Territorio, Città, Paesaggio della RER prot. 1318678 del 02/12/2024
7. -Nota Area Viabilità, Logistica, Vie D'acqua E Aeroporti della RER 1346520 del 10/12/2024
8. -Nota Area Trasporto Pubblico e Mobilità Sostenibile della RER prot. 1240178